

Sent. n. 62/2024 pubbl. il 27/03/2024
Rep. n. 68/2024 del 27/03/2024

RG 27/2024 LIQ. CONTR.
(sub. 1 – FUSELLI MARCO)

PROC. UNIT. 120-2/2023



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

DEPOSITATA E PUBBLICATA
IL 27.03.2024
A.P.F.B.W.

Il tribunale di Treviso, riunito in camera di consiglio e così composto

dr. Bruno Casciarri *presidente*
dr. Lucio Munaro *giudice relatore*
dr. Clarice Di Tullio *giudice*

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato n. 120-2/2023 r.g.
promossa da

Skretting Italia s.p.a.
- ricorrente -
con gli avv. Andrea Davide Arnaldi e Valentina Alberioli

nei confronti di

Azienda agricola Rio Fontane s.a.s. di Fuselli Marco & C. – società agricola
- convenuta -
con l'avv. Consuelo Capra

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. La *Skretting Italia s.p.a.*, quale creditrice ex art. 268.2 cci, ha domandato l'apertura della procedura di liquidazione controllata nei confronti della debitrice

Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 7fe6e14956fb3175
Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774bf2c987bd7039f5dafde857
Firmato Da: LUCIO MUNARO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 3fb9c29a3338958



Azienda Agricola Rio Fontane s.a.s. di Fuselli Marco & C. – società agricola allegando che:

– è creditrice dell'impresa agricola convenuta per la somma di € 964.775,05;

– quest'ultima è inadempiente e si trova in stato di insolvenza.

1.1. La convenuta si è costituita in giudizio, unitamente al socio accomandatario Marco Fuselli, ammettendo esplicitamente l'effettività e la misura del credito, oltre allo stato d'insolvenza.

1.2. La domanda è fondata.

2. Il tribunale di Treviso è competente a norma dell'art. 27.2 cci (richiamato dall'art. 268.1 cci), perché dal registro delle imprese emerge che la sede legale della società debitrice si trova a Istrana (art. 27.3, lett. a, cci).

3. Non consta la presentazione di concorrenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV cci (art. 270.1 cci), e cioè le procedure negoziali di sovraindebitamento.

Nè risulta che la debitrice sia *assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza* (art. 2.1, lett. c, cci);

4. Dalla documentazione offerta emerge chiaramente che la debitrice è in *stato di insolvenza* (artt. 268.2 e 2.1, lett. b, cci) perché:

- ha ammesso esplicitamente l'effettività e la misura del credito dedotto in giudizio, derivante da *forniture di mangime destinato all'attività di piscicoltura*,
- nei suoi confronti è stato emesso un decreto ingiuntivo esecutivo per la somma di € 1.217.133,83;
- non dispone della liquidità idonea a consentire l'adempimento delle obbligazioni in tempi e con mezzi ordinari.

5. L'indicazione dei *limiti* ex art. 268.4, lett. b, cci compete al giudice delegato per tre ragioni:

- la norma si riferisce esplicitamente al *giudice* e non al *tribunale*;
- tale indicazione non è ricompresa nel contenuto della sentenza come tassativamente fissato dall'art. 270.2 cci;
- la volontà legislativa appare ulteriormente chiara se si confronta l'omologo art. 14 quinquies.2, lett. f, l. n. 3/2012, che nel fissare il



contenuto del decreto di apertura della *liquidazione del patrimonio* impone al giudice di fissare col decreto i *limiti* di cui all'art. 14 ter.5, lett. b, l. cit., relativi al *mantenimento* del sovraindebitato e della sua famiglia.

p.q.m.

Il tribunale

- dichiara aperta la liquidazione controllata nei confronti:
 - ✓ dell'*Azienda Agricola Rio Fontane s.a.s. di Fuselli Marco & C. – società agricola*,
 - ✓ del socio accomandatario Marco Fuselli;
- nomina il dr. Lucio Munaro quale giudice delegato e il dr. Paolo Anzanello quale liquidatore;
- ordina alla debitrice il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;
- assegna ai terzi che vantano diritti sui beni della debitrice e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 cci;
- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- dispone che il liquidatore curi:
 - ✓ l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale;
 - ✓ la pubblicazione della sentenza nel registro delle imprese;
 - ✓ la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, qualora vi siano beni immobili o beni mobili registrati.

Treviso, 26.3.2024

Il giudice estensore
dr. Lucio Munaro

Il presidente
dr. Bruno Casciarri

Registrato a Treviso
il
n.....
serie.....
pagato €...../.....
f.to il Funzionario

